CORRIERE DELLA SERA

Roma - Giovedì 30 Gennaio 2025

# Il Giubileo non «tira» Negli hotel meno turisti di un anno fa

**Federalberghi**

«Il 2025 è partito sottotono per gli alberghi con risultati di occupazione finora leggermente inferiori rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso». Il presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli, ha sottolineato ieri durante l'Albergatore Day come il Giubileo non abbia finora favorito l'aumento del turismo negli alberghi, ma piuttosto quello low cost dei pellegrini. E il bilancio degli arrivi è di 1 milione di fedeli dall'apertura della Porta Santa, cioè in poco più di un mese.

Roscioli ha aggiunto: «A partire dalla primavera sono in programma gli eventi giubilari di maggiore richiamo. I flussi più consistenti sono attesi da Paesi di fede cristiana come Stati Uniti, Canada, America Latina, Filippine e naturalmente il bacino europeo». Infine, «il vero obiettivo da raggiungere è quello di generare un forte "effetto Giubileo" sull'economia turistica e di indotto degli anni a venire, a partire dal 2026».

Il sindaco Roberto Gualtieri dal canto suo ha sottolineato: «Il 2025 è un anno buono per visitare Roma, non è vero che c'è il caos. Con la realizzazione delle grandi opere stiamo preparando la città a un'accoglienza di qualità».

Il 21° vertice annuale di Federalberghi Roma si è svolto nel palazzo dei Congressi dell'Eur e ha mostrato il raddoppio dei partecipanti con mille operatori e, per la prima volta, della presenza del turismo open air dei campeggi. Alla tavola rotonda dal titolo «ll Giubileo come spartiacque per i prossimi 10 anni. Il futuro dipende da noi» hanno partecipato anche il presidente di Federalberghi nazionale Bernabò Bocca e il ministro del Turismo Daniela Santanché, collegata in video conferenza perché impegnata in missione a Jeddah.

Per valorizzare la potenzialità dei flussi turistici attesi per il Giubileo la Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa) ha lanciato l'iniziativa «Suite & Artigianato», con gli artigiani che espongono negli hotel più prestigiosi e le botteghe che vengono inserite negli itinerari turistici. «La stima della spesa turistica per quest'anno - ha calcolato la Cna - è di 17 miliardi di euro, con 35 milioni di arrivi e un giro d'affari stimato tra i 4 e i 4,5 milioni».

Manuela Pelati

-MSGR - 20_CITTA - 56 - 30/01/25-N:

L'esame dell'ospitalità

© Ced Digital e Servizi | 1738660413 | 88.33.43.45 | sfoglia.ilmessaggero.it

# Turismo, partenza lenta Gualtieri: «Roma è pronta basta con le fake news»

▶Federalberghi aspetta la primavera (e il 2026) per i frutti del Giubileo. Il sindaco contro gli allarmismi: «Finché non saremo primi al mondo non ci accontenteremo»

IL CASO

C'è un racconto di Roma distorto. Dalle foto dei nastri gialli e arancio che non consentivano i selfie davanti ai monumenti o che delimitavano le opere pubbliche legate al Giubileo della speranza, fino alle intemerate dei giornali stranieri sul mare di Ostia. Per non parlare del ritornello che preconizza una Roma invivibile, invasa dai pellegrini e dunque poco fruibile e appetibile. Poi però i dati di Booking ed Expedia, tra le maggiori piattaforme di prenotazione turistica, fotografano una situazione diversa.

Ieri durante la tavola rotonda dell'Albergatore day, l'appuntamento annuale di Federalberghi, si è scoperto che nelle ricerche di chi pianifica, prenota e compra un viaggio, Roma è ai vertici di tutte classifiche, registra tempi di permanenza più lunghi dei soliti due o tre giorni e attrae la curiosità dei mercati emergenti (oltre agli affezionati turisti americani, stanno aumentando i messicani e in generale tutti i latinoamericani).

«E allora anche basta con le fake news», ha scandito ieri con un inusuale e animato tono della voce il sindaco Roberto Gualtieri, parlando alla platea di albergatori radunati al Palazzo dei Congressi dell'Eur. «Questo sarà l'anno della svolta, e finché Roma non sarà prima al mondo non ci accontenteremo», ha rilanciato il primo cittadino piuttosto adirato per «i racconti falsi sul caos per l'anno Giubilare». L'anno del preludio, d'altronde, ha suonato uno spartito molto promettente.

IL BOOM L'ANNO PROSSIMO

Federalberghi non si aspetta un 2025 scoppiettante ma ha grandi aspettative sul 2026. Andò così anche con il Giubileo del 2000: il vero boom ci fu nel 2001 con un +17% di presenze

*Non accettiamo racconti falsi sul presunto caos per l'Anno Santo. Anzi, sarà l'occasione per un ulteriore salto di qualità*

ROBERTO GUALTIERI
Sindaco di Roma

IL PRELUDIO

«I 22 milioni di arrivi e i 51 milioni di presenze turistiche e di visitatori del 2024 ci dimostrano quello che Roma può fare. Ha funzionato il lavoro di squadra, che ha dimostrato che non è una città ingovernabile. Stiamo dimostrando di essere una grande capitale europea, organizzata, pulita e ordinata ma ora abbiamo la possibilità di fare un ulteriore salto di qualità», ha ragionato a voce alta davanti agli operatori del settore, sopravvissuti ad anni oltremodo difficili, straordinari. Quelli in cui si è abbattuta la falce della pandemia che, è vero, ha impresso un'accelerazione digitale anche al settore dell'ospitalità ma a Roma ha pure rafforzato le caratteristiche più autentiche dello stesso: qualità, lusso e contesto unico. A Roma in quel biennio nero hanno chiuso 1.200 hotel, di questi 250 non hanno più riaperto, ha ricordato il presidente Giuseppe Roscioli. E nonostante questo dal 2019 gli alberghi a 5 stelle sono raddoppiati (sono una sessantina) e stanno aumentando le aperture di hotel di catena. Certo, l'inizio del 2025 è sottotono ma è gennaio: un mese tradizionalmente poco intenso dal punto di vista turistico. Quel che si attende, in realtà è l'effetto moltiplicatore dell'Anno Santo. Piccolo flashback: «Per il Giubileo del 2000 ci fu un leggerissimo incremento di presenze rispetto al 1999 ma ci fu un +17% nel 2001», ricorda il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca che si aspetta di iniziare a raccogliere i veri frutti dal 2026 in poi. Il solo evento giubilare è visto, dunque, come un anno fertile per il futuro.

ATTESI 35 MILIONI DI VIAGGIATORI IL PRESIDENTE DELLA CNA RAPACCIONI: «GIRO D'AFFARI PER LA CITTÀ DA 4,5 MILIARDI»

LA SPESA TURISTICA

Queste le cifre da cui si parte: il Giubileo muoverà 35 milioni di persone, una spesa turistica di 17 miliardi di euro e un giro d'affari tra i 4 e i 4,5 miliardi di euro, secondo i dati diffusi da Cna Roma che sta studiando percorsi ad hoc per portare i turisti a visitare le botteghe storiche e «creare sinergie tra gli hotel della Capitale e le eccellenze del nostro artigianato», spiega il segretario della Cna Roma Giordano Rapaccioni. Perciò al di là dei sei eventi giubilari importanti racchiusi in 14 giorni, all'Eur ci si attende che la città offra anche grandi appuntamenti laici: dalle rassegne ai concerti, dai cammini alle attrazioni all'aperto. «Abbiamo il dovere di finire le opere, di migliorare ulteriormente la qualità della vita», sparge ottimismo Gualtieri. E non solo per i turisti che lui chiama «visitatori», e quindi pellegrini (ne è già arrivato un milione in un mese e le prenotazioni per dormire nelle strutture religiose sono aumentate del 24% rispetto a un anno fa) ma anche viaggiatori consapevoli, curiosi e attenti.

**Stefania Piras**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Task force del Comune Onorato: «Rispetto per la città»

### Blitz anti-lucchetti, decine di key box rimosse

Blitz della polizia locale di Roma Capitale e degli operai del Comune che, armati di tronchese, ieri mattina, hanno percorso le vie dei quartieri Celio, Monti e Campo de' Fiori per rimuovere le key box non autorizzate delle case vacanza della zona. Decine di cassette installate su strutture pubbliche sono state rimosse e sequestrate. I proprietari delle strutture saranno multati. Nel prossimo mese una task force di 15 vigili urbani, affiancati da altrettanti tecnici comunali, avrà il compito di rimuovere quanti più lucchetti possibili dal centro storico. Lo ha spiegato l'assessore al Turismo Alessandro Onorato, presente a Monti per i primi interventi. «Vedere lucchetti ovunque è un'offesa alla città, è una questione di decoro, una questione di rispetto e poi è la fotografia di un fenomeno che da troppi anni è incontrollato», ha spiegato Onorato.

a4b3d1dd80710d2632243887eb57fece

-TRX IL:29/01/25 22:48-NOTE:

FEDERALBERGHI

# Turismo, numeri da record nel 2024 "Ma l'extra alberghiero va regolato"

*di* **Giulia Marziali**

«Veniamo da un anno record, straordinario, dal punto di vista della qualità e della quantità delle presenze turistiche. Il lavoro del settore alberghiero è stato fondamentale come fattore di crescita». Con queste parole il sindaco Roberto Gualtieri ha aperto la XXI edizione dell'Albergatore Day, storica manifestazione di Federalberghi Roma, tenutasi ieri a Palazzo dei Congressi. «Ci prepariamo a un anno importantissimo – ha aggiunto il sindaco – quello del Giubileo, dove ci sarà una presenza ancora maggiore, ma di natura diversa che sarà un grande volano. In questo primo mese abbiamo già registrato un milione di pellegrini». A confermare il trend positivo è Aeroporti di Roma che ha chiuso il 2024 «con oltre 49 milioni di passeggeri per Fiumicino. Un dato estremamente importante che ci dà la prospettiva di entrata nel 2025 con il livello di accelerazione incontrato già nelle prime settimane di gennaio», ha dichiarato Diego Giannone, head of forecast & traffic analysis di Adr. Anche sul fronte della permanenza, i valori riscontrati da Airbnb rivelano per la Capitale un aumento del «12% nelle prenotazioni e un +10% per le notti occupate. La durata di soggiorno più prenotata varia tra le tre e quattro notti per il 50%. Con un 80% di turisti internazionali», secondo quanto riportato da Antonio Laveneziana territory Manager Italy and South-East Europe Airbnb. Ma per valorizzare al meglio l'arrivo dei turisti in vista degli appuntamenti giubilari di maggior richiamo, il sindaco ha ribadito la necessità di strumenti per regolamentare il settore extra alberghiero: «un settore importante che deve fare la sua parte, ma che deve essere regolato. Nel frattempo, proseguiamo il contrasto all'abusivismo e alle pratiche scorrette, come l'uso eccessivo delle keybox». Regolarità e sicurezza sono le parole chiave di Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Roma, che ha ricordato come «il vero obiettivo da raggiungere sia quello di generare un forte "effetto Giubileo" sull'economia turistica e di indotto degli anni a venire, a partire dal 2026».

Gualtieri: "Nel primo mese di Giubileo già un milione di pellegrini" Per Airbnb la metà dei vacanzieri si ferma tre-quattro notti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Monti*

# Rimosse trenta keybox abusive stretta del Campidoglio sui b&b

Altri interventi previsti in centro, in Prati, Testaccio e Trastevere L'assessore Onorato "Il giochino è durato anche troppo"

*di* **Emiliano Pretto**

Le cesoie si sono rimesse al lavoro. Ieri mattina, partendo da via Leonina, nel cuore di Monti, gli operai del Campidoglio hanno iniziato a rimuovere le key box abusive collocate su spazi pubblici come lampioni, catene in ferro battuto e parapedonali sparsi tra i vicoli del rione. Un grappolo di tre lucchetti è stato rimosso da un palo di un cartello stradale in via de Ciancaleoni. Poi è stato il turno dei lucchettoni sui lampioni di via del Boschetto e di via Urbana. A fine giornata il bottino è stato di circa 30 key box.

Il blitz di ieri, compiuto alla presenza dell'assessore capitolino al turismo, Alessandro Onorato, e della presidente del Municipio I, Lorenza Bonaccorsi, rappresenta il primo passo di un piano che durerà un mese. Durante tutto febbraio 15 operai e 20 agenti della Polizia locale si muoveranno in centro, a Prati, a Testaccio e a Trastevere, per rimuovere il più alto numero possibile di lucchettoni abusivi. Per la prima giornata, oltre alle strade già citate, le squadre capitoline hanno agito in via dei Cerqueti e via Marco Aurelio, al Celio, e a via del Corallo, via del Teatro Pace, via dei Giubbonari, via Cellini e via di Monferrato nell'ansa barocca. La task force del Comune opererà in due modi. Per le key box collocate su arredo pubblico si procederà con le tronchesi. Per quelle su aree private scatterà una multa di 400 euro per l'amministratore di condominio, se gli agenti non dovessero trovare il proprietario della scatolina. «Il Comune, dopo avere verificato dal punto di vista normativo cosa poteva fare per attaccare in maniera definitiva questo fenomeno, ha istituito questa task force - ha commentato Onorato - le azioni andranno avanti ma credo che dopo queste prime rimozioni i gestori capiranno che dovranno trovare un'alternativa e che questo giochino è durato fin troppo». Sembrerebbe essere andata così, se è vero che in serata lo stesso Onorato ha fatto sapere che «alcuni proprietari si sono autodenunciati». Sembra funzionare, inoltre, anche la mail per facilitare le segnalazioni dei cittadini, (taskforce.polizialocale@comune.roma.it) alla quale ieri sono già arrivate alcune decine di segnalazioni.

Durante la passeggiata a Monti sono stati individuati anche diversi altri illeciti. In via de Ciancaleoni, ad esempio, davanti a un b&b sono stati trovati diversi sacchi della spazzatura abbandonati in strada. «Questa struttura sarà immediatamente multata - ha commentato Bonaccorsi - oggi lanciamo il segnale che abbiamo iniziato un importante sforzo in tema di decoro a 360 gradi. Certe azioni nel centro di Roma non devono più accadere. Per troppi anni sono mancate le azioni di controllo e indirizzo necessarie per le politiche del turismo. Ora basta». Non a tutti, però, il blitz è piaciuto. «Il Campidoglio lavori per individuare misure concrete contro le strutture extralberghiere illegali. Rimuovere le key box non è sufficiente», hanno scritto i consiglieri di Azione De Gregorio, De Santis e Lobefaro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il blitz** Uno dei momenti delle operazioni di ieri, con l'assessore Alessandro Onorato e la presidente Lorenza Bonaccorsi

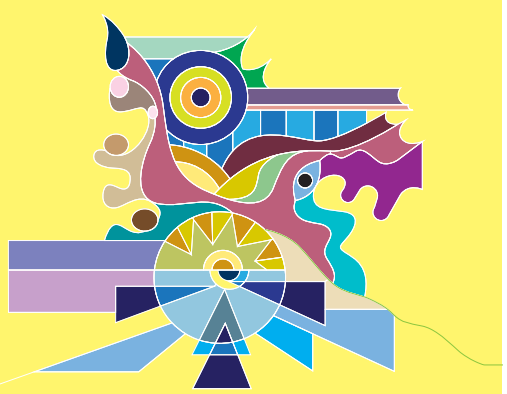
INVITANO ALL'EVENTO

A QUALCUNO PIACE CALDO

Intervengono **Lucio Caracciolo** - Direttore di *Limes*
con **Nicola Lanzetta** - Direttore Italia, Enel
**Gilberto Pichetto Fratin** - Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
modera **Fabrizio Maronta** - Responsabile Relazioni Internazionali di *Limes*

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO
ore 18,00

**Fondazione Marco Besso,**
**Largo di Torre Argentina, 11 - ROMA**



IN DIRETTA SU LIMESONLINE.COM | REPUBBLICA.IT
FONDAZIONEMARCOBESSO.NET/EVENTI

PER PARTECIPARE IN PRESENZA
FINO AD ESAURIMENTO POSTI:
https://fmbe.it/210

30-GEN-2025
da pag. 19 / foglio 1 / 2

IL TEMPO
ROMA
Quotidiano - Dir. Resp.: Tommaso Cerno
Tiratura: N.D. Diffusione: 3226 Lettori: 63000 (DS0003020)

DATA STAMPA
44° Anniversario

XXI EDIZIONE DELL'ALBERGATORE DAY

# Il 2024 anno dei record ma col Giubileo si può bissare

*Roscioli (Federalberghi): «Gennaio partito male. Si possono però raggiungere 51 milioni di visitatori»*

**50**
**Per cento**
La quota di strutture extralberghiere risultate irregolari con l'introduzione del codice «id»

**60**
**Hotel**
Le strutture ancora chiuse nella Capitale dallo scoppio della pandemia del Covid 19

••• Giubileo spartiacque per il futuro e «prova superata per la città», almeno secondo il sindaco Gualtieri. Si è svolta ieri, al Palazzo dei Congressi, la XXI edizione dell'Albergatore day, la Convention per fare il punto sulla situazione del settore alberghiero e confrontarsi sulle prospettive future.

Non poteva che essere il Giubileo l'argomento clou, che ha tenuto banco nella sessione politica con il sindaco, l'assessore al turismo Alessandro Onorato, il Presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli (**sul palco nella foto**). Secondo quest'ultimo «nel 2025 si raggiungeranno le presenze del 2024, ovvero 51 milioni circa di turisti e questo è già un ottimo risultato perché è stato l'anno record per il turismo». Se poi si va a guardare all'oggi, «gennaio è andata maluccio rispetto allo scorso anno, non si è superato il 60% dell'occupazione delle stanze, e anche il periodo di Natale e Capodanno non è andato come ci si aspettava; adesso, però, un po' si sta riprendendo».

Si nota l'assenza degli americani, che hanno snobbato la Capitale per via delle elezioni ma che mostrano l'intenzione a tornare a primavera. E molto fa l'immagine di Roma, che comunque è riuscita a completare i cantieri più importanti e che, sempre secondo Roscioli, «sta migliorando nel modo in cui la percepiscono i turisti».

Ci sono poi le aperture già fatte o prossime di grandi alberghi 4 e 5 stelle che fanno la differenza quando si parla di turisti disposti a spendere molto di più del consueto. Si è inoltre allungato il soggiorno medio, ha ricordato Onorato, che era fermo da decenni a due notti e poco più e che invece ora si è stabilizzato a 3-4 notti con molti turisti che sono propensi a tornare. Lo stesso sindaco è quasi stanco di ricordare i numeri del turismo ma ci tiene a sottolineare che «questo caos che avrebbero dovuto trovare i turisti per via del Giubileo non c'è stato e non ci sarà ed è sbagliato continuare a parlarne solo per fare allarmismo». Anzi, guardando al futuro «il Giubileo rappresenterà una spinta fondamentale per il 2026 e per la crescita di un turismo di qualità perché avremmo l'occasione di mostrare al mondo il meglio della nostra città».

Per Federalberghi, comunque, nonostante i numerosi aspetti positivi «ci sono ancora 60 alberghi che restano chiusi e abbandonati e che sono conseguenza diretta della pandemia». Va poi pensata una regolamentazione più stringente per le recensioni on line. «Chi scrive una recensione dovrà dimostrare di aver davvero usufruito del servizio, perché spesso non è così. Ci sarà, inoltre, un limite massimo entro cui pubblicare la recensione, probabilmente 15 giorni». Sul tema della ricettività alternativa, eterna rivale nel comparto, ma poi alla fine non troppo, «non sono contrario alla diversificazione dell'ospitalità, ma serve legalità, molti affitti brevi operano senza autorizzazioni. È poi inaccettabile che esistano interi edifici trasformati in strutture alberghiere senza il rispetto delle norme». Quanto al recente provvedimento del Governo che ha "imposto" un codice identificativo per l'extralberghero, pena la non pubblicazione sulle piattaforme turistiche, «ha fatto emergere almeno un 50% di strutture irregolari».

**DAM.VER.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3020 - S.14758 - L.1634 - T.1634

ANSAit

# Gualtieri, basta fake news, Roma pronta per Giubileo

## *Santanchè all'Albergatore Day: 'Porterà Italia nel mondo'*

Basta fake news sul Giubileo, Roma è pronta e giocherà la sua partita nel turismo con le altre grandi capitali europee finché non diventerà la prima perché ne ha tutte le potenzialità.

Davanti alla platea di albergatori e operatori turistici della Capitale radunati da Federalberghi Roma al Palazzo dei Congressi dell'Eur per l'Albergatore Day il sindaco Roberto Gualtieri invita tutti a fare squadra, a concentrarsi sul duro lavoro da fare ma anche a non lasciarsi scoraggiare. Ci sono da accogliere i 30 milioni di pellegrini previsti per la ricorrenza ma anche tutti i turisti e i visitatori usuali della Città Eterna.

"Non accettiamo - dice - i racconti falsi sul caos di Roma per l'anno Giubilare. Sarà invece un buon anno per visitare Roma. Sarà un anno di svolta. I 22 milioni di arrivi e i 51 milioni di presenze turistiche e di visitatori del 2024 ci dimostrano quello che Roma può fare. Ha funzionato il lavoro di squadra, che ha dimostrato che non è una città ingovernabile. Stiamo dimostrando di essere una grande capitale europea, organizzata, pulita e ordinata ma ora abbiamo la possibilità di fare un ulteriore salto di qualità".

Secondo Gualtieri, accolto al Palazzo dei Congressi dall'amministratore delegato di Eur Spa Claudio Carserà, Roma "può dimostrare il volto di una città che non si limita a sedersi sulle sue glorie ma si trasforma e allarga le meraviglie che ha da offrire ai romani e ai visitatori. Quanto riusciamo a far stare bene assieme i romani e visitatori (non i turisti), tanto più andiamo sulla strada di un turismo di qualità. Penso che il tipo di lavoro che abbiamo deciso di fare scegliendo la strada più faticosa di fare opere impegnative (con nuove piazze e nuove ambiti) e di trasformare la nostra città e non limitarci a mettere qualche pezza pensando che un anno finisce presto, ci pagherà. Sta tutto - precisa - nelle nostre mani, siamo solo all'inizio. Ora c'è da essere umili e rimboccarsi le maniche.

Abbiamo il dovere di finire le opere, di migliorare ulteriormente la qualità della vita, di governare alcuni grandi eventi che sono giganteschi ma che sono convinto che potranno convivere con una vita ordinaria e godibilissima per romani e turisti".

A ricordare quanto gli eventi come questo possano fare da volano al turismo ci pensa la ministra del Turismo Daniela Santanchè in videocollegamento da Gedda in Arabia Saudita dove si trova alla guida di una missione del MiTur. "Eventi come questo hanno un'importanza fondamentale, perché vedete come il Vespucci ha fatto due volte il giro del mondo, è andato nel mondo a promuovere l'Italia e le nostre eccellenze, questi grandi eventi portano con sè più di un risultato. Il primo è una promozione globale, cioè in tutto il mondo. Pensate cos'è il Giubileo e quanto se ne parlerà e io mi auguro che se ne parlerà bene e che tutti noi riscopriamo lo spirito di squadra e di appartenenza e soprattutto che capiamo cosa vuol dire essere italiani, che abbiamo l'elemento distintivo che non ha pari al mondo". La ministra aggiunge che "tutti i grandi eventi ci portano un altro risultato, quello della destagionalizzazione, perché noi abbiamo bisogno di avere in Italia il turismo 12 mesi l'anno. E poi molti eventi, penso a Milano-Cortina, a tutti gli eventi sportivi, a quelli fieristici, che portano turismo di qualità. Vorrei che tutti noi ci ricordassimo sempre che l'Italia è una nazione di qualità e non di quantità".

Secondo il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca "quest'anno di Giubileo deve essere un anno di investimenti per il turismo perché noi non ci aspettiamo un 2025 scoppiettante sopra il 2024. Deve essere un investimento perché tutto vada bene e in giro per il mondo vada un'immagine di una Roma meravigliosa, affinché poi negli anni a venire si possano raccogliere i frutti dell'investimento di quest'anno. E questo sulla falsariga di quello che successe nel 2000: ci fu un leggerissimo incremento di presenze in quell'anno giubilare rispetto al 1999 ma ci fu un +17% nel 2001. Quindi stiamo lavorando perché vada tutto bene e per raccogliere i frutti nel 2026 e oltre".

"Il 2025 è partito sottotono per gli alberghi ma restiamo ottimisti per i prossimi mesi, contando sul fatto che a partire dalla primavera sono in programma gli eventi giubilari di maggiore richiamo e che l'assessorato ai Grandi Eventi di Roma Capitale sta da tempo lavorando per portare in città, anche quest'anno, numerose occasioni di attrazione per il turismo nazionale e internazionale" dice Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Roma.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

# L'Albergatore Day nell'anno del Giubileo

***L'aspettativa è che l'effetto sul turismo della Capitale si faccia sentire anche negli anni a venire. Gualtieri: "La sfida è fare di Roma la prima città al mondo per il turismo"***

**29 gennaio 16:03**

È l'effetto Giubileo, quello che gli albergatori romani si aspettano, un evento da valutare sul lungo periodo.

Ed è questo lo spirito con cui si sta svolgendo oggi, nello storico palazzo dei congressi dell'Eur, l'Albergatore Day di Federalberghi Roma.
Il Giubileo si sottolinea porterà un turismo diverso.

C'è ancora molto da fare e puntiamo ancora più in alto, la sfida è fare di Roma la prima città al mondo per il turismo, ha spiegato il sindaco Roberto Gualtieri. C'è sempre più voglia di Italia nel mondo ha detto la ministra per il Turismo Daniela Santanchè, intervenuta online dell'Arabia Saudita.

In questo scenario gli albergatori fanno ogni giorno la loro parte.

*Nel servizio di Claudio Vedovati le interviste a Giuseppe Roscioli, Presidente Federalberghi Roma, Bernabò Bocca, Presidente nazionale Federalberghi, Gianluca De Gaetano, Direttore Federalberghi Roma*

ROMA

# Albergatore Day, Gualtieri: "Roma pronta a nuovi record"

29 gennaio 2025

A Roma "*veniamo da un anno turistico straordinario, con 22 milioni di arrivi e oltre 51 milioni di presenze. Un risultato che tutti insieme abbiamo contribuito a realizzare, i numeri del 2024 mostrano che c'è quantità e qualità dei flussi, siete stati protagonisti nel modernizzare il comparto*" lo ha dichiarato il **sindaco di Roma**, Roberto **Gualtieri**, intervenendo alla **21esima edizione dell'**Albergatore day in corso oggi al **Palazzo dei congressi** a Roma.

Poi sul 2025, anno del **Giubileo**, Gualtieri ha aggiunto: "*É un anno anomalo; ci saranno tantissime persone ma con modalità diverse di fruizione della città, prevalentemente religiose perché ci saranno più pellegrini. Questi flussi oltre ad assicurare una continuità con i dati dello scorso anno consentiranno nell'anno successivo, il 2026, di avere un grandissimo ritorno perché quest'anno Roma si mette in mostra con il meglio di sé*".

"*Il Giubileo sarà un grande volano, come è sempre stato, per una crescita ulteriore del turismo di qualità soprattutto dopo*" ha concluso il Sindaco.

RED

Lagenzia di viaggi magazine

# Albergatore Day: Giubileo, il piatto per ora piange

by Letizia Strambi | 30 Gennaio 2025

«Abbiamo vissuto un anno turistico straordinario e **senza precedenti nel 2024**, non solo per la quantità, con **22 milioni** di visitatori e oltre 51 milioni di pernottamenti, ma per la loro qualità. E questo è dovuto soprattutto a voi e alla vostra capacità di modernizzare l'industria del turismo». Così il sindaco di Roma, **Roberto Gualtieri**, ha aperto l'edizione 2025 dell'**Albergatore Day**, che si è svolta per la prima volta al Palazzo dei Congressi di Roma, ampliando molto i suoi spazi.

L'evento, organizzato da **Federalberghi Roma**, e giunto alla sua 21esima edizione, crescendo **in modo esponenziale** e generando sempre più interesse negli operatori.

Tema dei convegni di quest'anno, e non poteva essere diversamente: il Giubileo[1]. **Imprese e politica frenano** entrambe sulle prospettive turistiche che questo evento sta portando nel 2025. Affermano che saranno soddisfatte se si arriva ai risultati del 2024, che è stato comunque un anno fantastico. Gli arrivi, già da questo mese di gennaio, **minori delle aspettative**, sono dovuti soprattutto a una paura generata del turista da "**certa stampa facilona** che hanno fatto pensare ai potenziali visitatori di trovare a Roma un grande caos" come fa osservare **Alessandro Onorato**, assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda di Roma Capitale.

Numeri diffusi e proiezioni rosee derivano, in ogni caso, da **conferenze e convegni antecedenti** a quest'anno, che sono stati semplicemente riportati dalla stampa e forse, a seguito del caos dell'estate 2024, con la tendenza a parlare di overtourism[2], riletti in un'ottica nefasta da **detrattori e competitor** della città di Roma.

Oggi i nuovi dati che sono diffusi iniziano a basarsi sul confronto con il precedente Giubileo, **quello del 2000**, quando arrivi e presenze erano cresciuti rispettivamente del 4,89% e del 4,48%, **ridimensionando** prospettive ed attese. Gualtrieri è comunque ottimista, perché «Roma può e potrà fare di più se vince questa sfida». Già abbiamo avuto **più di un milione di pellegrini** nel mese di gennaio e mi sembra che abbiamo saputo gestirli, quindi non parliamo di "anno del caos" e cerchiamo di essere padroni del nostro racconto».

**Giuseppe Roscioli**, presidente di Federalberghi Roma, fa invece un passo indietro sulle gravi difficoltà della **pandemia** che ha costretto molti alberghi alla chiusura. «Fortunatamente abbiamo **recuperato il gap** nei confronti delle altre capitali europee, ma ancora non abbiamo raggiunto queste città come prezzo medio di vendita e come presenze. Tuttavia – prosegue – finalmente abbiamo rinnovato e rinnoveremo alcune infrastrutture cittadine, anche turistiche. Inoltre, alcuni fondi internazionali hanno cominciato a **investire su Roma** e ci siamo aperti ai grandi brand, anche se la strada da percorrere in questa direzione è ancora lunga».

Ottimista il ministro del Turismo, **Daniela Santanchè**, che, **in collegamento da Riyadh** testimonia come il Giubileo rappresenti per l'Italia «un evento distintivo che **non ha pari al mondo**».

Realistico e di rottura, Alessandro Onorato sottolinea senza remore che «i numeri non sono buoni a gennaio e **gli arrivi sono ridotti**. Sono tuttavia certo che **non sarà così tutto l'anno**: sicuramente alcuni mesi saranno più critici, ma Roma ha già migliorato i suoi parametri rispetto ai competitor, e si può migliorare ancora di più».

Con i piedi per terra anche **Romolo Guasco**, direttore di **Confcommercio Roma**: «Sicuramente il turismo vive un momento di grande slancio, ma come ogni altro settore **soffre della crisi dei consumi**».

Il Giubileo quindi sarà un evento da valutare **sul lungo periodo** e i suoi benefici si dovranno **estendere al 2026** e oltre, conclude Giuseppe Roscioli: «L'immagine di Roma sarà rilanciata **a livello globale**, con un impatto positivo sul turismo per il prossimo decennio».

---

Copyright ©2025 L'Agenzia di Viaggi Magazine unless otherwise noted.

Secondo gli albergatori di Roma **il Giubileo** è partito sottotono, ma **permane l'ottimismo per i mesi primaverili**. Soprattutto, occorre evitare quegli errori che potrebbero generare pericolosi **effetti boomerang**: con queste riflessioni si è aperta oggi al Palazzo dei Congressi di Roma la XXI edizione dell'**Albergatore Day**, manifestazione di Federalberghi Roma che da oltre un ventennio inaugura tradizionalmente l'anno turistico mettendo a confronto operatori del settore ed istituzioni.

**Lo scenario**

Per il **presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli** la fase iniziale dell'anno giubilare può essere già oggetto di una prima analisi: "Il 2025 è partito sottotono per gli alberghi, con **risultati di occupazione finora leggermente inferiori** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso – ha detto -. Non si tratta tuttavia di un dato decisivo, semmai di un piccolo campanello d'allarme, gennaio infatti è tradizionalmente bassa stagione per Roma e il Giubileo richiama sempre un turismo che in larga parte non predilige gli hotel. Restiamo **ottimisti per i prossimi mes**i considerando anche che dalla primavera sono in programma gli eventi giubilari di maggiore richiamo. I flussi più consistenti li aspettiamo da Paesi di fede cristiana come **Stati Uniti, Canada, America Latina, Filippine e bacino europeo** – ha spiegato ancora Roscioli -. In generale spero che riusciremo a mantenere gli stessi livelli del 2024 ma il vero obiettivo da raggiungere è quello di generare un **"effetto Giubileo"** sugli anni a venire, quindi a partire dal 2026. Va rivolto il massimo impegno affinchè Roma restituisca al mondo un'immagine moderna, sicura ed accogliente, guardando al futuro oltre che al presente".

**Un lavoro di squadra**

La manifestazione è stata aperta dai saluti del s**indaco di Roma Roberto Gualtieri** che ha ripercorso i **brillanti risultati** del turismo nella Capitale nel 2024 con ringraziamenti a tutta l'industria dell'accoglienza: "I **22 mln di arrivi e i 51,4 mln di presenze** turistiche a Roma nel 2024 hanno testimoniato la capacità di trasformare in profondità un'industria cruciale per la città ed il Paese, ora però va fatto un ulteriore passo di qualità – ha spiegato -. Dall'inizio dell'anno abbiamo già governato **1 mln di pellegrini** e purtroppo si è consentito di raccontare che questo sarebbe stato l'anno del caos. Non sarà così, sono false notizie, sarà invece un buon anno e soprattutto

di **svolta**, un anno in cui se Roma saprà raccontare bene il suo vero volto, verrà ripagata – e ha concluso -, finchè non saremo i primi al mondo non ci fermeremo, è una sfida che possiamo vincere".

**Gli auspici**

**Roma è pronta** anche secondo il **presidente di Federalberghi Bernabò Bocca** che pur non aspettandosi un 2025 eccezionale, confida in un annata **in linea** con il 2024: "E' probabile che tra rinnovi del contratto nazionale e costi che crescono da tutte le parti, i margini degli alberghi saranno anche **inferiori** all'anno scorso- ha spiegato- ma se tutto andrà come ci auguriamo l'obiettivo di crescere tanto nei prossimi anni sarà senz'altro raggiungibile. Il Giubileo del 2000 ce lo ha insegnato".

Proprio nel **2000**, lo ricordiamo, gli esercizi alberghieri di Roma avevano visto crescere del 4,89% gli arrivi e del 4.48% le presenze ma è solo nel 2001 ( nei primi 9 mesi per l'esattezza, fino all'11 settembre) che arrivi e presenze avevano fatto **un balzo in avanti del 17%.**

**Sostegno dal ministero del turismo**

Nel corso dei lavori che hanno visto anche lo svolgimento di due tavole rotonde con dibattiti e confronti tra istituzioni ed autorevoli player del comparto nazionale ed internazionale, in videoconferenza è intervenuta anche **il ministro del turismo Daniela Santanchè** che ha ribadito il ruolo cruciale dei **Grandi Event**i per il sistema Paese, soprattutto sul fronte della destagionalizzazione dei flussi e della promozione globale.

***Alessandra Tesan***

Travelnostop
il giornale del travelling italiano

*edizione Nazionale*

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

# Gualtieri e Santanchè: Roma pronta per Giubileo

notizia pubblicata **30 Gennaio 2025** alle ore **11:24** nella categoria **Turismo**

Basta fake news sul Giubileo, Roma è pronta e giocherà la sua partita nel turismo con le altre grandi capitali europee finché non diventerà la prima perché ne ha tutte le potenzialità. Davanti alla platea di albergatori e operatori turistici della Capitale radunati da Federalberghi Roma al Palazzo dei Congressi dell'Eur per l'Albergatore Day il sindaco Roberto Gualtieri invita tutti a fare squadra, a concentrarsi sul duro lavoro da fare ma anche a non lasciarsi scoraggiare. Ci sono da accogliere i 30 milioni di pellegrini previsti per la ricorrenza ma anche tutti i turisti e i visitatori usuali della Città Eterna.

"Non accettiamo – dice – i racconti falsi sul caos di Roma per l'anno Giubilare. Sarà invece un buon anno per visitare Roma. Sarà un anno di svolta. I 22 milioni di arrivi e i 51 milioni di presenze turistiche e di visitatori del 2024 ci dimostrano quello che Roma può fare. Ha funzionato il lavoro di squadra, che ha dimostrato che non è una città ingovernabile. Stiamo dimostrando di essere una grande capitale europea, organizzata, pulita e ordinata ma ora abbiamo la possibilità di fare un ulteriore salto di qualità".

A ricordare quanto gli eventi come questo possano fare da volano al turismo ci pensa la ministra del Turismo Daniela Santanchè in videocollegamento da Gedda in Arabia Saudita dove si trova alla guida di una missione del MiTur. "Eventi come questo hanno un'importanza fondamentale, perché vedete come il Vespucci ha fatto due volte il giro del mondo, è andato nel mondo a promuovere l'Italia e le nostre eccellenze, questi grandi eventi portano con sè più di un risultato. Il primo è una promozione globale, cioè in tutto il mondo. Pensate cos'è il Giubileo e quanto se ne parlerà e io mi auguro che se ne parlerà bene e

che tutti noi riscopriamo lo spirito di squadra e di appartenenza e soprattutto che capiamo cosa vuol dire essere italiani, che abbiamo l'elemento distintivo che non ha pari al mondo". La ministra aggiunge che "tutti i grandi eventi ci portano un altro risultato, quello della destagionalizzazione, perché noi abbiamo bisogno di avere in Italia il turismo 12 mesi l'anno. E poi molti eventi, penso a Milano-Cortina, a tutti gli eventi sportivi, a quelli fieristici, che portano turismo di qualità. Vorrei che tutti noi ci ricordassimo sempre che l'Italia è una nazione di qualità e non di quantità".

Secondo il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca "quest'anno di Giubileo deve essere un anno di investimenti per il turismo perché noi non ci aspettiamo un 2025 scoppiettante sopra il 2024. Deve essere un investimento perché tutto vada bene e in giro per il mondo vada un'immagine di una Roma meravigliosa, affinché poi negli anni a venire si possano raccogliere i frutti dell'investimento di quest'anno. E questo sulla falsariga di quello che successe nel 2000: ci fu un leggerissimo incremento di presenze in quell'anno giubilare rispetto al 1999 ma ci fu un +17% nel 2001. Quindi stiamo lavorando perché vada tutto bene e per raccogliere i frutti nel 2026 e oltre".

"Il 2025 è partito sottotono per gli alberghi ma restiamo ottimisti per i prossimi mesi, contando sul fatto che a partire dalla primavera sono in programma gli eventi giubilari di maggiore richiamo e che l'assessorato ai Grandi Eventi di Roma Capitale sta da tempo lavorando per portare in città, anche quest'anno, numerose occasioni di attrazione per il turismo nazionale e internazionale" dice Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Roma.

Quotidiano Travel
www.travelquotidiano.com

# Albergatore day: recensioni, affitti brevi e legalità al centro

29 gennaio 2025 13:54

Si è svolta al Palazzo dei Congressi di Roma la 21ª edizione dell'Albergatore Day, l'evento organizzato da Federalberghi Roma per fare il punto sulla situazione del settore alberghiero e confrontarsi sulle prospettive future, con particolare attenzione al **Giubileo 2025**. Un'occasione per istituzioni e operatori del settore di analizzare i numeri del turismo, le sfide e le opportunità che la Capitale dovrà affrontare.

Il sindaco di Roma, **Roberto Gualtieri**, ha evidenziato i numeri record registrati nel 2024: «Abbiamo vissuto un anno turistico eccezionale, con 22 milioni di visitatori e oltre 51 milioni di pernottamenti. È un traguardo che abbiamo raggiunto tutti insieme, lavorando per rendere Roma più moderna e accogliente. Questi numeri dimostrano non solo la crescita dei flussi turistici, ma anche il miglioramento della loro qualità». Guardando al 2025, anno del Giubileo, Gualtieri ha sottolineato che ci si aspetta «un **afflusso straordinario** di persone, con modalità di visita differenti, in gran parte legate a motivazioni religiose, ma il Giubileo rappresenterà una spinta fondamentale anche per la crescita del turismo di qualità, con effetti positivi anche negli anni successivi. Dal 2026 potremo beneficiare di un **grande ritorno**, poiché avremo l'occasione di mostrare al mondo il meglio di Roma".

Sul tema delle opportunità e delle sfide da affrontare sono intervenuti l'assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda di Roma Capitale **Alessandro Onorato**, la vice presidente della V Commissione Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo della Regione Lazio **Edy Palazzi** e il direttore di Confcommercio Roma **Romolo Guasco**.

L'assessore Onorato ha ribadito l'importanza di affrontare le criticità della Capitale senza dimenticare che si tratta di una grande metropoli. «Roma si trova sicuramente ad affrontare sfide importanti, come il traffico e la mobilità, ma si tratta di problemi che sono presenti anche in altre grandi città come Parigi o New York. Ciò non significa che non si possano migliorare, la nostra amministrazione sta lavorando per affrontarli con soluzioni concrete». Onorato ha inoltre sottolineato l'impegno dell'amministrazione nella regolamentazione degli affitti brevi e nel contrasto al proliferare delle key box.

La vice presidente della V Commissione Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo della Regione Lazio, **Edy Palazzi**, ha evidenziato la necessità di rivedere la normativa regionale per regolamentare il settore extralberghiero e valorizzare al meglio il patrimonio turistico del Lazio. «Dobbiamo rivedere la legge regionale del 2007 sugli affitti

brevi, perché insieme possiamo fare molto per garantire equità e qualità nel settore dell'ospitalità». Palazzi ha quindi annunciato l'imminente presentazione di un **piano triennale** per lo sviluppo turistico del Lazio, con interventi mirati a migliorare l'accoglienza, le infrastrutture, la proposta di esperienze autentiche da vivere sul territorio.

Il direttore di Confcommercio Roma, **Romolo Guasco**, ha sottolineato il ruolo centrale dell'industria turistica per l'economia della Capitale, evidenziando come il commercio, parte integrante dell'offerta turistica, stia vivendo una fase di trasformazione e standardizzazione dettata da modelli internazionali. «Il settore turistico sta dimostrando una forte crescita, ma allo stesso tempo soffriamo una crisi complessiva legata agli incrementi delle spese legate ai consumi».

**La regolamentazione di recensioni e ricettività alternativa**

Il presidente di Federalberghi Roma, **Giuseppe Roscioli**, ha espresso il suo punto di vista sull'impatto del Giubileo, dichiarando che l'obiettivo è mantenere i numeri del 2024. «Nel 2001 abbiamo registrato un aumento del 17% grazie al Giubileo, ma oggi lo scenario è diverso. Se riusciremo a mantenere i numeri del 2024, sarà già un grande successo». Ha sottolineato l'importanza degli investimenti in corso nella Capitale e ha ricordato che, con la chiusura di 200 cantieri e l'avvio di nuovi interventi, l'immagine di Roma sarà rilanciata a livello globale, con un impatto positivo sul turismo per il prossimo decennio. Roscioli ha quindi evidenziato che, sebbene il settore abbia recuperato un 25% rispetto al crollo dovuto alla pandemia, ancora 60 alberghi rimangono chiusi e abbandonati.

Sul tema delle **recensioni online**, Roscioli ha sottolineato la necessità di una regolamentazione più stringente. «Presto vedrete risultati concreti dei confronti che stiamo portando avanti. Chi scrive una recensione dovrà dimostrare di aver realmente usufruito del servizio. Inoltre, le piattaforme si assumeranno la responsabilità di garantire la trasparenza e saranno responsabili di quanto pubblicato. Inoltre, ci sarà un limite massimo entro cui pubblicare la recensione, probabilmente 15 giorni».

Roscioli ha quindi ribadito la necessità di una regolamentazione chiara per la ricettività alternativa. «Non sono contrario alla diversificazione dell'ospitalità, ma serve legalità. B&B, case vacanze e guest house sono regolamentati, mentre molti affitti brevi operano senza alcuna autorizzazione. È inaccettabile che esistano interi edifici trasformati in strutture alberghiere senza rispettare le normative. Se un'attività è economica, deve essere regolamentata per evitare distorsioni nel mercato turistico».

TTG ITALIA

# Albergatori oltre il Giubileo
# “Occorre ridurre le tasse”

*di Roberto Saoncella*

Il Giubileo sarà un volano per Roma e per tutto il Paese, perché una buona riuscita di quest’anno aumenterà la reputazione di tutto il Paese, con riflessi positivi anche per i prossimi 10 anni.

Il mondo degli albergatori guarda positivamente al futuro, in occasione della 21esima edizione dell’Albergatore Day. Un settore in continua evoluzione che deve saper guardare avanti per intercettare i trend. L’accoglienza italiana sta cambiando pelle, con sempre più alberghi 5 stelle, e quelli minori che si adeguano ai nuovi standard.

Ma il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca parla anche di assunzioni difficili per carenza di personale e tassazione, due argomenti collegati. “Chiediamo al Governo che tagli ulteriormente il cuneo fiscale, per aumentare il netto in busta paga dei nostri dipendenti e avere più appeal nelle assunzioni tra i giovani”.

Guardare oltre il Giubileo

Secondo il presidente bisogna guardare oltre il Giubileo, perché la vera ricaduta economica sarà negli anni successivi, come avvenuto dopo l’Expo di Milano 2015. “Il 2025 non sarà un anno brillante, ma se già confermassimo i risultati del 2024 sarebbe un grande successo – ha aggiunto Bocca -. Probabilmente anche il margine operativo sarà inferiore, a causa dei maggiori costi per il rinnovo del contratto collettivo. Però ci sono tutti i presupposti perché il 2026 raggiunga la crescita anche del 17%”.

Quindi uno sguardo a Roma, che secondo Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Roma, ha recuperato il gap con le altre capitali europee. “Eravamo al 50% come numero di presenze e come prezzo medio, ora siamo a metà strada, abbiamo recuperato il 25%”, ha spiegato il presidente degli albergatori romani.

“Abbiamo fatto tanta strada, ma con il Giubileo possiamo fare un ulteriore salto di qualità. Non ci fermeremo finché Roma non occuperà il posto che merita, ovvero il primo in Europa”, ha concluso il sindaco della capitale, Roberto Gualtieri.

29.01.25

**Turismo, partenza lenta per il Giubileo ma i benefici arriveranno fino al 2026: le speranze di Federalberghi**

A cura di**Giacomo C.**

L'effetto **Giubileo** **sul turismo di Roma** ancora non si avverte. I benefici dell'Anno Santo, iniziato ufficialmente a Natale, si vedranno tra qualche mese e soprattutto nel 2026, dopo che la Capitale avrà messo in mostra il meglio di sé quest'anno. Ne è sicuro il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, che ha aperto la XXI edizione dell'Albergatore Day, storica manifestazione di Federalberghi Roma che si è tenuta per la prima volta al Palazzo dei Congressi.

**Turismo Roma, parla Gualtieri**

Ha dichiarato in merito il sindaco di Roma **Roberto Gualtieri:** "Noi adesso entriamo in un anno importantissimo. Ci sarà una presenza ancora maggiore, anche se di natura diversa rispetto a quelle tradizionali turistiche, ma che sarà secondo me un grande volano per poi, per come è sempre stato, una crescita ulteriore di un turismo di qualità. Anche dopo il Giubileo, soprattutto dopo il Giubileo, ci presentiamo con una città diciamo in buone condizioni, con tante cose nuove, con tanti opere importanti concluse e con livello di cura della città finalmente che comincia a vedere segni di un miglioramento importante e che continua a migliorare".

Istituzioni e operatori a confronto sul Giubileo e i suoi effetti sul turismo nel prossimo decennio. Questo il tema portante della nuova edizione dell'Albergatore Day, al quale ha partecipato da remoto anche la ministra del Turismo Daniela Santanchè. E se il 2025 è partito sottotono per gli alberghi, con risultati di occupazione finora leggermente inferiori rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, il meglio – secondo i rappresentanti del settore – arriverà nei prossimi mesi.

Spiega il direttore di Federalberghi Roma, **Gianluca De Gaeteano**: "Il Giubileo è sempre un'occasione. Porterà a Roma grande visibilità e attrattività, ma dal punto di vista dei flussi ci aspettiamo un vero boom nel 2026, quindi l'anno successivo a quello del grande evento, come sempre successo in questa occasione".

Conclude **Bernabò Bocca**, presidente nazionale di Federalberghi: "Siamo positivi sui mercati internazionali, soprattutto i mercati americani che comunque con un dollaro forte ovviamente premiano la nostra destinazione. E in primis le città d'arte e in primis Roma e per cui speriamo che questo Giubileo ci aiuti anche ad avere una visibilità a livello internazionale, in maniera che i frutti del Giubileo si colgano non tanto nel 2025 ma soprattutto negli anni a venire".

29.01.25

# Turismo Roma, De Gaetano (Federalberghi): “Il Giubileo è sempre un’occasione”

A cura di**Giacomo C.**

Il settore alberghiero romano guarda con grande attenzione al Giubileo 2025, evento che rappresenterà una spinta decisiva per il turismo nella Capitale. Durante la 21ª edizione dell’Albergatore Day, ospitata al Palazzo dei Congressi di Roma, istituzioni e operatori del settore si sono confrontati sulle prospettive future, con un focus particolare sulle opportunità e le sfide legate all’appuntamento religioso.

Il direttore di Federalberghi Roma, Gianluca De Gaetano, ha evidenziato come l’evento avrà un impatto significativo sui flussi turistici, generando un incremento delle presenze e favorendo un’ulteriore crescita dell’intero comparto. L’attenzione è rivolta non solo ai numeri, ma anche alla qualità dell’accoglienza e ai servizi che la città dovrà garantire per gestire al meglio l’afflusso straordinario di visitatori.

Turismo, le parole di De Gaetano (Federalberghi)

Roma si prepara ad accogliere milioni di pellegrini e turisti, molti dei quali arriveranno con motivazioni legate alla fede, ma con aspettative elevate anche sul piano dell’ospitalità. De Gaetano ha sottolineato l’importanza di investire sulle infrastrutture, migliorare la mobilità e potenziare le strutture ricettive, affinché la città sia in grado di offrire un’esperienza all’altezza di un evento di tale portata.

Ha dichiarato il direttore di Federalberghi Roma: “Ci aspettiamo dal punto di vista dei trend occupazionali una conferma, speriamo del trend ottimo avuto nel 2024. Siamo fiduciosi, specialmente per i mesi di alta stagione. Il Giubileo è sempre una un’occasione evento che porterà a Roma grande visibilità e attrattività, ma dal punto di vista dei flussi ci aspettiamo un vero boom nel 2026, quindi l’anno successivo a quello del grande evento, come sempre successo in questa occasione”.

Sugli alberghi: “Sono un’esperienza: intanto offrono qualità, che è il punto più importante per noi da ribadire sempre. Offrono un’esperienza e offrono un momento di vivibilità della città attraverso la fruizione di standard di alto livello. Quello che poi porta il turista a tornare perché ha una percezione positiva del luogo in cui pernotta, ma anche della città nel suo complesso”.

29.01.25